
Iraq: card. Sako (patriarca caldeo) in visita a Mar Awa III, nuovo Patriarca della Chiesa assira d'Oriente

La condizione delle comunità cristiane autoctone nella delicata fase storica attraversata dall'Iraq e il futuro che le attende nelle terre del loro radicamento millenario sono state al centro della visita resa giovedì 21 ottobre dal Patriarca caldeo, card. Louis Raphael Sako a Mar Awa III, neo-eletto Patriarca della Chiesa assira d'Oriente. Il card. Sako, alla guida di una piccola delegazione caldea, è stato ricevuto dal Patriarca Mar Awa nella sua residenza a Ankawa, sobborgo a maggioranza cristiana della città di Erbil, capitale della Regione autonoma del Kurdistan iracheno. Oltre ad esprimere felicitazioni per la nomina patriarcale, il Patriarca caldeo ha augurato al suo omologo assiro di poter servire con dedizione e letizia l'antica Chiesa assira d'Oriente operando anche a favore dell'unità dei battezzati. Il cardinale iracheno – riferisce Fides citando le fonti ufficiali del Patriarcato caldeo - ha portato in dono a Mar Awa un anello e alcuni libri liturgici. Mar Awa, all'anagrafe David Royel, è stato eletto 122esimo Patriarca della Chiesa assira d'Oriente lo scorso 8 settembre, succedendo al Patriarca Mar Gewargis III Sliwa, che già nel febbraio 2020 aveva annunciato la sua rinuncia all'ufficio patriarcale per motivi di salute. Nella prima lettera di congratulazioni che il Cardinale Sako aveva inviato il 9 settembre a Mar Awa da Budapest – città dove stava prendendo parte al 52esimo Congresso Eucaristico internazionale -, il Patriarca Sako aveva manifestato la piena disponibilità della Chiesa caldea "a cooperare con voi" nel comune servizio ai battezzati e a tutti i cittadini iracheni. La Chiesa assira d'Oriente non ha mai avuto conflitti dogmatici diretti con il Vescovo di Roma. Il dialogo teologico ufficiale tra Chiesa cattolica e Chiesa assira d'Oriente è stato avviato nel 1984, e ha portato alla dichiarazione cristologica comune del 1994, che ha confessato la fede in Cristo condivisa tra cattolici e assiri. Adesso, tale dialogo teologico fraterno sta proseguendo sul tema dei sacramenti e della vita sacramentale della Chiesa.

Daniele Rocchi